

Il rischio di rubinetti a secco

Allarme siccità in estate Sorical scrive ai prefetti

Inviare indicazioni
a tutti i comuni calabresi
per limitare i disagi

È allarme siccità in Calabria: a lanciarlo è la Sorical, la società di gestione delle risorse idriche calabresi, che ha inviato uno specifico dossier alle Prefetture calabresi. «Inverno senza neve - afferma la società in una nota - primavera tra le più secche degli ultimi anni. Per i prossimi mesi si prevede una riduzione di portata dei principali acquedotti della Calabria. Sorical, oltre al dossier alle Prefetture, sta inviando a tutti i 385 Comuni serviti una comunicazione finalizzata a limitare i disagi della popolazione, soprattutto in questa fase di contenimento della diffusione del coronavirus». «Già negli scorsi mesi, preso atto di una stagione invernale ed anche primaverile caratterizzate da diffusa siccità - prosegue la nota - Sorical ha eseguito una serie di articolate elaborazioni statistiche basate sulle precipitazioni che hanno interessato, sino ad aprile scorso, l'intero territorio regionale. L'entità della carenza idrica a ca-

rico dei singoli acquedotti, pur non esattamente quantificabile a causa della complessità intrinseca del fenomeno, determinerà probabilmente la necessità di erogazione intermittente in diverse aree della Calabria, soprattutto quelle settentrionali. «Nell'informativa alle Prefetture - conclude la nota - la Sorical ha suggerito alle amministrazioni comunali una serie di misure in grado di limitare le conseguenze del problema e di prevenire problemi di ordine igienico-sanitario».



Rischio siccità La carenza di piogge mette a rischio gli acquedotti